

Colonnina erogatrice

Acqua calda, fredda, ambiente



**Manuale d'uso
e manutenzione**

Cod. ICUFFCA



Colonnina erogatrice

Acqua calda, fredda, ambiente



Colonnina erogatrice per acqua calda, fredda e ambiente

ATTENZIONE: LEGGERE ATTENTAMENTE IL MANUALE D'USO E LA PARTE SULLA SICUREZZA PRIMA DI PROCEDERE CON L'INSTALLAZIONE DELLA MACCHINA.

LASCIARE SEMPRE DISPONIBILE QUESTO MANUALE NEI PRESSI DELLA MACCHINA.

Diritti riservati.

Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta e/o pubblicata a mezzo stampa, photoprint, microfilm o qualsiasi altro mezzo senza preventiva approvazione scritta da parte del produttore.

Lo stesso vale anche per numeri e/o schemi.

Le informazioni fornite in questo documento sono basate su dati generali dei quali il produttore era a conoscenza al momento della pubblicazione relativamente a costruzioni, proprietà dei materiali e metodi di lavorazione, pertanto il presente documento è soggetto a modifiche. Di conseguenza, le presenti istruzioni sono da considerarsi semplicemente come un insieme di linee guida per l'installazione, l'utilizzo e la manutenzione dell'apparecchiatura indicata in copertina.

Il presente documento è valido per la versione standard dell'apparecchiatura, perciò il produttore non sarà ritenuto responsabile per alcun danno legato ad un'apparecchiatura fornita con specifiche differenti dalla versione standard.

Il presente documento è stato redatto con la massima cura e attenzione, tuttavia il produttore non sarà ritenuto responsabile per qualsiasi errore contenuto in questo documento o per qualsiasi conseguenza derivante da tali errori.

INDICE

CAPITOLO 1

GENERALITÀ

1.1 Utilizzo del presente manuale	2
1.2 Pittogrammi e simboli	2
1.3 Assistenza clienti e supporto tecnico	3
1.4 Normative	3

CAPITOLO 2

INFORMAZIONI SULLA SICUREZZA

2.1 Avvertimenti di sicurezza	4
2.2 Precauzioni di sicurezza	4

CAPITOLO 3

DATI TECNICI

3.1 Caratteristiche tecniche	5
3.2 Descrizione dei componenti	6
3.3 Impianto elettrico	6
3.4 Dati costruttore	6
3.5 Garanzia	6
3.6 Esclusioni di garanzia	7
3.7 Responsabilità del costruttore	7

CAPITOLO 4

DISIMBALLO

4.1 Verifica iniziale della fornitura	8
4.2 Disimballaggio fornitura	8
4.3 Esame visivo	8
4.4 Contenuto della fornitura	9

CAPITOLO 5

INSTALLAZIONE

5.1 Ambiente di installazione	10
5.2 Posa dell'apparecchio	10

CAPITOLO 6

ALLACCIAMENTO E MESSA IN SERVIZIO

6.1 Collegamento alla rete idrica	11
6.2 Collegamento alla rete elettrica	12
6.3 Fissaggio dell'erogatore	12
6.4 Messa in servizio	12
6.5 Conduzione impianto	12
6.6 Erogazione dell'acqua	13
6.7 Prolungati fermo impianto	

CAPITOLO 7

MANUTENZIONE

7.1 Manutenzione ordinaria	14
7.2 Malfunzionamenti e cause	15

CAPITOLO 8

NORME PER LO SMALTIMENTO

8.1 Smantellamento dell'erogatore	17
8.2 Conferimento materiali esausti	17
8.3 Raccolta rifiuti da materiale elettrico RAEE	17
8.4 Informazioni sul gas refrigerante	17

SCHEDE

MOD. I Scheda di messa in servizio	18
MOD. II Manutenzione ordinaria	19
MOD. III Manutenzione straordinaria	20

CAPITOLO 1 - GENERALITÀ

1.1 UTILIZZO DEL PRESENTE MANUALE

LEGGERE LA PARTE SULLA SICUREZZA **PRIMA** DI UTILIZZARE L'APPARECCHIO!

1.2 PITTOGRAMMI E SIMBOLI

Il presente manuale contiene i seguenti simboli e pittogrammi:



SUGGERIMENTO

Suggerimenti e consigli per completare in maniera semplice le varie procedure



LEGGERE

Leggere le informazioni sulla sicurezza



CAUTELA!

Procedure che, se non condotte con la dovuta attenzione, possono arrecare danno al dispositivo o all'ambiente circostante



PERICOLO

Procedure che, se non condotte con la dovuta attenzione, possono arrecare danno al dispositivo o alle persone



PERICOLO

Pericolo: corrente elettrica



SIGNIFICATO DEL CESTINO SBARRATO

Non smaltire componenti elettriche nell'indifferenziata, usa i punti di raccolta "Smaltimento Rifiuti speciali".

Chiama l'ufficio apposito del tuo comune per informarti riguardo la gestione disponibile dei rifiuti. Se le componenti elettriche sono smaltite in discarica o luoghi non opportuni, sostanze tossiche possono penetrare fino alle falde acquifere ed entrare nella catena alimentare, rovinando la tua salute e il tuo benessere



PERICOLO

Per l'utilizzo dell'apparecchio da parte di bambini o persone con capacità fisiche o mentali ridotte o che non abbiano la necessaria esperienza e conoscenza sono necessarie supervisione e istruzioni da parte di una persona competente. I bambini non devono giocare con l'apparecchiatura



ATTENZIONE

Le operazioni e le riparazioni sul sistema elettrico sono riservate a personale tecnico specializzato e autorizzato



INTRODUZIONE

PRIMA DI USARE IL DISPOSITIVO, LEGGERE ATTENTAMENTE IL MANUALE!

1.3 ASSISTENZA CLIENTI E SUPPORTO TECNICO

Contattare il proprio rivenditore per informazioni relative a impostazioni specifiche, manutenzione o riparazioni non contemplate nel presente documento.
Il rivenditore è sempre in grado di assistervi al meglio.
Assicurarsi di avere a disposizione i seguenti dati:

- Modello impianto
- Numero di serie

Queste informazioni si trovano sull'etichetta dell'apparecchiatura e sono indispensabili ai fini della corretta identificazione dell'impianto e per la garanzia.

1.4 NORMATIVE

Le normative in merito alle apparecchiature per trattamento acqua potabile sono: D.M 6 aprile 2004 n. 174, Dlgs n.31 del 2001 ed D.M 7 febbraio 2012 n 25.

Il manuale che accompagna le macchine è diviso in sezioni ben distinte che esaminano le corrette procedure da applicare per il mantenimento in efficienza della prestazione dell'apparecchiatura, i possibili rischi per la salute e la sicurezza dell'installatore e dell'utilizzatore in caso di mancato rispetto di tali procedure e le modalità di uso e manutenzione dell'apparecchio.

I destinatari di tale manuale sono tutti gli utilizzatori che fruiscono dell'impianto di erogazione acqua.

In particolare la filiera degli utilizzatori è composta da:

- Operatori che effettuano il trasporto, immagazzinamento, rivendita, installazione, uso e manutenzione (preventiva, ordinaria, straordinaria) dal momento dell'immissione sul mercato sino al completo smantellamento e/o rottamazione
- Utilizzatori diretti

Il manuale d'istruzioni per l'installazione, per il montaggio, per l'uso e manutenzione degli apparecchi deve accompagnare ogni macchina/impianto immessa sul mercato (D.M.7 febbraio 2012 n°25 art. 6 comma b).

CAPITOLO 2 - INFORMAZIONI SULLA SICUREZZA



2.1 AVVERTIMENTI DI SICUREZZA

- Non installare l'apparecchiatura su piani inclinati o sopra cuscini, tappeti, pedane o ripiani
- Non installare su cartone, spugna o altri materiali che potrebbero assorbire acqua
- Fissare l'erogatore come indicato nel presente manuale per evitare rischi derivanti dall'instabilità del dispositivo (cadute, dispersioni elettriche, ecc...)
- Utilizzare solo acqua potabile del rubinetto e non acqua di pozzo, piovana, di fiume e di mare
- Non usare acqua calda
- Utilizzare l'apparecchiatura in ambienti puliti e al chiuso
- Non utilizzare l'apparecchiatura con temperature inferiori a 4°C
- Non conservare o installare in ambienti con temperature inferiori agli 0°C
- Non utilizzare tubi più lunghi di 3 metri
- Non tirare i tubi per muovere l'apparecchiatura
- Non esporre direttamente ai raggi solari o ad alte temperature
- Pulire periodicamente il prodotto (vedi sezione apposita)
- Non posizionare apparecchi elettrici riscaldanti o sostanze infiammabili vicino all'apparecchio
- Non conservare materiali infiammabili o esplosivi all'interno dell'erogatore (es.: bombolette spray)
- Non aprire o modificare il prodotto
- Se vengono riscontrate delle perdite d'acqua, chiudere la saracinesca principale, spegnere il dispositivo e chiamare l'assistenza
- Non permettere l'utilizzo dell'apparecchio ai bambini
- Non immergere in acqua o altri liquidi



2.1 PRECAUZIONI DI SICUREZZA

- Mantenere lo sportello chiuso durante l'utilizzo
- Sostituire i filtri periodicamente secondo le indicazioni del produttore
- Erogare 10 litri d'acqua dopo ogni cambio filtro o dopo prolungato inutilizzo prima di bere
- Utilizzare solo prodotti consigliati per la pulizia interna
- Non muovere l'apparecchio durante l'erogazione
- Utilizzare solo acqua potabile
- Evitare la prolungata conservazione in bottiglia

CAPITOLO 3 - DATI TECNICI

3.1 DATI TECNICI

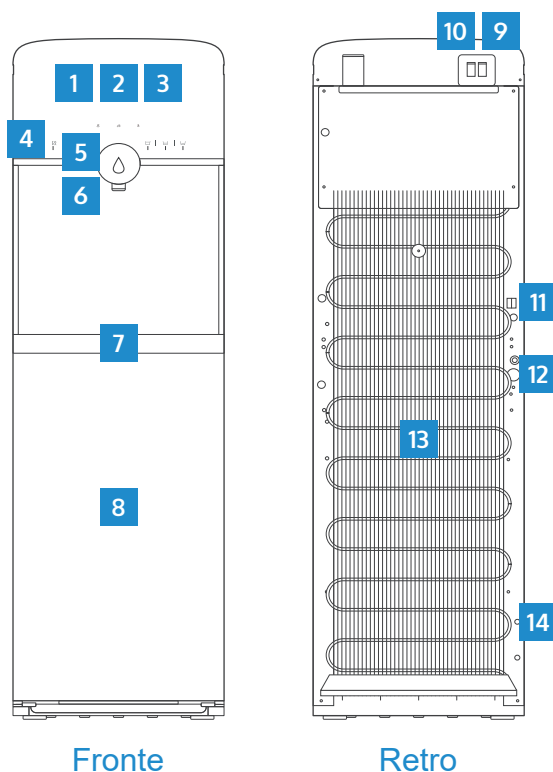
■ Codice prodotto	ICUFFCA
■ Dimensioni (l x p x h)	31 x 37.5 x 106.1 cm
■ Peso	19 Kg
■ Dimensioni imballo (l x p x h)	41.7 x 37.8 x 114.2 cm
■ Peso erogatore imballato	22 Kg
■ Potenza totale	535 W
■ Potenza riscaldamento	420 W
■ Portata acqua calda	4 l/h (ΔT 85°C)
■ Potenza raffreddamento	100 W
■ Portata acqua fredda	2 l/h (ΔT 10°C)
■ Condizioni d'esercizio	4-43°C, umidità relativa $\leq$ 90%
■ Pressione d'esercizio	1-4 bar
■ Gas refrigerante	R600
■ Classe climatica	T

La garanzia non è valida se non vengono rispettate le norme suddette.

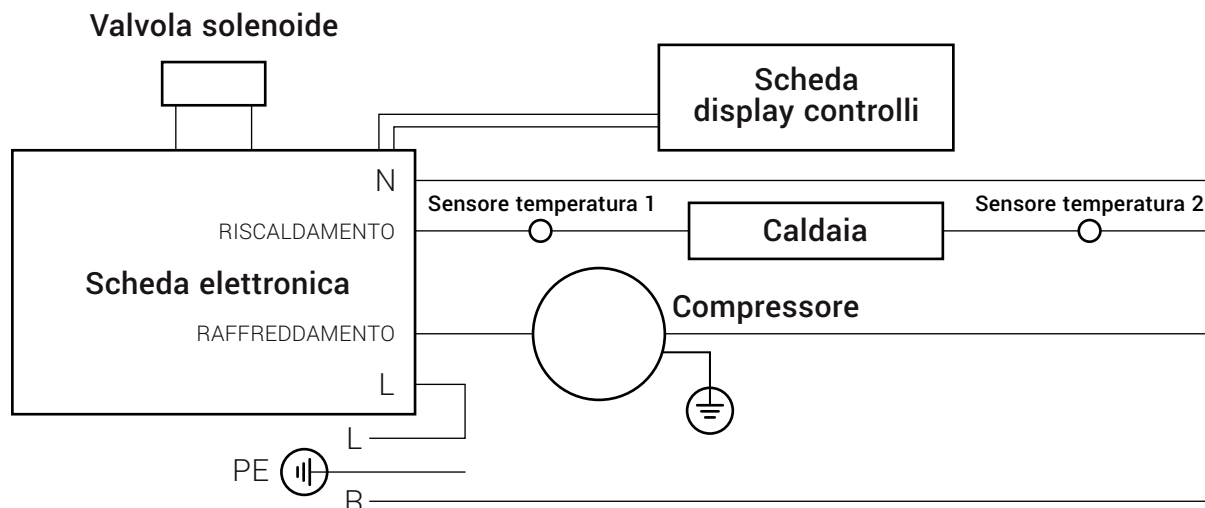
3.2 DESCRIZIONE DEI COMPONENTI

L'apparecchiatura è costituita dai seguenti componenti principali (vedi figura sotto):

1. Spia riscaldamento
2. Spia raffreddamento
3. Spia carenza acqua
4. Pannello di controllo erogatore
5. Pulsante di erogazione
6. Beccuccio di erogazione
7. Vaschetta raccogliacqua
8. Sportello apribile
9. Interruttore riscaldamento ON/OFF
10. Interruttore raffreddamento ON/OFF
11. Ingresso cavo di alimentazione elettrica
12. Scarico acqua calda
13. Condensatore
14. Ingresso H₂O



3.3 IMPIANTO ELETTRICO



3.4 DATI COSTRUTTORE

I dati identificativi della macchina sono riportati nella targhetta accompagnatoria montata sulla carrozzeria dell'apparecchio o, in caso diverso, a lato e sulla quarta di copertina del presente manuale.

Sull'etichetta sono riportati i seguenti dati identificativi:

- Produttore
- Modello



IMPORTANTE

La manomissione o la perdita della targhetta identificativa fa decadere automaticamente la garanzia

3.5 GARANZIA

WTS Srl garantisce la macchina per la durata di 12 (dodici) mesi a decorrere dalla data di fatturazione al proprio rivenditore autorizzato il quale, a sua volta, rilascerà la garanzia legale al consumatore.

La garanzia copre ogni difetto di fabbricazione e/o costruzione.

WTS Srl si impegna a sostituire o riparare a titolo non oneroso presso il proprio stabilimento di Genova, in porto franco, qualsiasi parte che, anche a suo giudizio, sia difettosa. Sono esclusi guasti dovuti all'usura.

Qualora occorra l'intervento di un tecnico specializzato WTS Srl per effettuare la riparazione presso la sede del consumatore, le spese di permanenza si intendono a carico dell'utilizzatore dell'apparecchio. Il riconoscimento della fornitura gratuita delle parti in garanzia è sempre subordinato alla supervisione da parte del costruttore (o comunque da parti da esso stesso autorizzate) delle parti difettose.



IMPORTANTE

La garanzia non si applica a componenti soggetti ad usura (filtri, pompe, rubinetti e miscelatori, riduttori di pressione, contaltri, bombole gas CO₂, ecc.), e non copre i difetti causati da normale usura e da utilizzo maldestro.

N.B. Un intervento in garanzia di riparazione proroga la garanzia solo sul componente oggetto dell'intervento

3.6 ESCLUSIONI DI GARANZIA

Sono esclusi dalla garanzia i danni derivanti da incuria o utilizzo difforme tra i quali a titolo esemplificativo si annoverano:

- Trasporto
- Incuria
- Uso improprio o non conforme della macchina
- Uso diverso da quello specificato nel manuale
- Errato collegamento elettrico o scariche elettriche derivanti da agenti atmosferici
- Installazione non corretta, eseguita da personale tecnico non autorizzato
- Eventi naturali, calamità naturali ecc...
- Manutenzioni (ordinarie straordinarie) e riparazioni effettuate da personale tecnico non autorizzato o non qualificato
- Modifiche non concordate con WTS Srl
- Uso di parti e/o ricambi attrezzature non fornite direttamente o comunque approvate da WTS Srl
- Manomissione della targa identificativa dell'apparecchiatura
- Mancato rispetto delle istruzioni di installazione e modifiche non autorizzate

3.7 RESPONSABILITÀ DEL COSTRUTTORE

L'utilizzatore per poter fruire della garanzia fornita dal costruttore deve osservare le precauzioni indicate nel manuale.

Annoveriamo a titolo esemplificativo alcune regole di base:

- L'installazione deve essere eseguita da un tecnico qualificato ed autorizzato secondo le istruzioni presenti nel manuale in oggetto
- Per la manutenzione ordinaria il tecnico qualificato deve utilizzare esclusivamente parti di ricambio autorizzate

WTS Srl declina ogni responsabilità ove siano utilizzati componenti non autorizzati.

Solo con ricambi autorizzati si è in grado di garantire all'utilizzatore che l'erogatore mantenga inalterate le caratteristiche ottimali dell'acqua erogata.

- Operare entro il campo di lavoro dell'apparecchiatura (limiti di impiego)
- Non disconnettere l'erogatore dall'alimentazione elettrica durante il funzionamento
- Installare l'erogatore in ambiente idoneo (ad esempio lontano da fonti di calore, in presenza di ottima presa d'aria per una buona areazione, fuori della portata di bambini, non esposto direttamente ai raggi solari, ecc.)

Il costruttore declina ogni responsabilità diretta ed indiretta che possa derivare da:

- Installazione ad opera di personale non qualificato
- Manutenzione da parte di personale non qualificato
- Uso di componentistica non adeguata e autorizzata
- Mancato rispetto delle condizioni contenute nel presente manuale
- Installazioni non conformi a normative specifiche vigenti nel paese di installazione
- Modifiche (sostanziali e non) effettuate sulla macchina, sul software, sull'hardware e logiche di funzionamento se non autorizzate per iscritto
- Riparazioni non autorizzate, svolte da personale non qualificato

CAPITOLO 4 - DISIMBALLO



AVVERTENZA

Controllare sempre i dati di spedizione (indirizzo destinatario, n° colli, n° ordine, codice e modello apparecchio, ecc...)

4.1 VERIFICA INIZIALE DELLA FORNITURA

L'impianto imballato deve risultare integro.

Non deve presentare segni d'urto, rotture, accartocciamenti del cartone, strappi, ecc...

Non deve presentare segni di manomissione.

Non deve presentare segni di avvenuta permanenza a freddo, gelo, pioggia, neve, ecc...

Qualsiasi segno presente potrebbe causare problemi al regolare funzionamento del macchinario.



4.2 DISIMBALLAGGIO FORNITURA

Effettuate le necessarie verifiche preliminari si può procedere al disimballo della macchina.

Per rimuovere l'apparecchio dalla scatola:

- Tagliare le reggette plastiche di sicurezza dall'imballaggio (se presenti)
- Aprire il lato superiore del cartone (se si fa uso di un cutter prestare attenzione a non procurarsi ferite da taglio)
- Rimuovere il polistirolo, pluriball o fogli di giornale a protezione dell'apparecchio
- Rimuovere gli accessori
- Rimuovere l'erogatore
- Esaminare visivamente l'apparecchio per constatare eventuali danni. Se presenti informare immediatamente il trasportatore ed il fornitore



IMPORTANTE

Porre gli imballaggi in luogo sicuro, fuori dalla portata dei bambini



AVVERTENZA

Conservare l'imballaggio e il materiale all'interno per eventuali future spedizioni dell'apparecchio presso i centri assistenza



SUGGERIMENTO

I materiali utilizzati per imballare questo prodotto sono interamente riciclabili, si raccomanda di separare fra loro plastica, carta e cartone e smaltirli secondo le indicazioni locali

4.3 ESAME VISIVO

La macchina nel suo corpo principale (carrozzeria) deve risultare visivamente integra ed in perfetto stato di conservazione.



IMPORTANTE

WTS applica una procedura di controllo, prima della spedizione, molto severa e dettagliata

4.4 CONTENUTO DELLA FORNITURA

La fornitura può considerarsi completa se a suo interno sono presenti i componenti riportati all'interno della seguente tabella:

Componente	Quantità
Colonnina di erogazione	1
Tubo ¼" in polietilene (3 metri)	1
Manuale di istruzioni	1
Kit installazione valvola di intercettazione	1
Base supporto	2

CAPITOLO 5 - INSTALLAZIONE



5.1 AMBIENTE DI INSTALLAZIONE

La colonnina erogatrice, ideale per l'utilizzo in uffici e ambienti di lavoro in genere, permette di erogare acqua calda fredda e ambiente con tre differenti livelli di dosaggio.

Il dispositivo deve essere montato in posizione verticale.

Prima di procedere con l'installazione verificare che vi sia spazio sufficiente per un'agevole estrazione delle parti di ricambio e per la manutenzione, oltre ad uno spazio libero di almeno 20 cm fra il muro ed il retro dell'erogatore.

Verificare la presenza di una presa di corrente con dispositivo salvavita nelle immediate vicinanze dell'apparecchio, dove sia possibile inserire la spina di alimentazione.

Collegare a soli impianti elettrici a norma di Legge.

La colonnina erogatrice è stata progettata per essere installata in luogo igienicamente idoneo, protetto dal gelo e dall'esposizione ai raggi solari.

Prima di procedere all'installazione bisogna sempre tener conto dello spazio necessario ai collegamenti.

L'ambiente di lavoro dell'erogatore dovrà avere le caratteristiche seguenti:

- Temperatura: $+4 \div +43^{\circ}\text{C}$
- Umidità relativa max consentita: 90%
- Almeno 20 cm di spazio libero sul retro dell'erogatore
- Come previsto dal DM 25 e relative Linee Guida, l'impianto deve essere posizionato in luogo salubre

L'erogatore non deve essere esposto in luoghi aperti, alle intemperie, in ambienti contenenti fumi, vapori, polveri abrasive, agenti corrosivi ed a rischio di incendio ed esplosione, luoghi sotto prescrizione d'impiego componenti antideflagranti, ambienti soggetti a forti vibrazioni, in vicinanza di sorgenti di calore, alla luce diretta del sole o dove vi sia il rischio che l'erogatore sia colpito da spruzzi d'acqua.

Non appoggiare nulla sopra l'apparecchiatura né conservare a suo interno materiali infiammabili e/o esplosivi (es.: bombolette spray).

5.2 POSA DELL'APPARECCHIO

Assicurarsi che il luogo di installazione sia idoneo a sopportare il peso dell'erogatore e in piano (pendenza massima consentita 5°).

Assicurarsi che vi sia una corretta ventilazione.

Disporre l'apparecchio assicurandosi che il retro dell'erogatore abbia uno spazio di almeno 20 cm dal muro, al fine di evitare il rischio di incorrere in surriscaldamenti dell'impianto.



ATTENZIONE

Il cavo elettrico con la propria spina ed il punto idrico non devono venire a contatto fra loro per nessun motivo!



CAUTELA

Maneggiare con cura l'erogatore durante lo spostamento, senza spostarlo tirando cavi o tubi. Non capovolgere l'apparecchio né inclinarlo per più di 45° durante gli spostamenti. Cadute o botte accidentali potrebbero rovinare i circuiti interni



AVVERTENZA

Per evitare rischi alla propria salute e all'integrità del dispositivo è necessario che esso venga opportunamente fissato a terra, come descritto successivamente nel presente manuale

CAPITOLO 6 - ALLACCIAMENTO E MESSA IN SERVIZIO



AVVERTENZE

L'installazione dell'erogatore dev'essere effettuata a regola d'arte da un tecnico qualificato ed abilitato secondo il Dm 37/08.

Si declina qualsiasi responsabilità da installazioni effettuate da personale non qualificato.

Non effettuare collegamenti provvisori.

6.1 COLLEGAMENTO ALLA RETE IDRICA



AVVERTENZE

Accertarsi sempre della pressione della rete idrica. Si consiglia di installare immediatamente dopo l'allacciamento alla rete idrica un riduttore di pressione dell'acqua tarato a 3 bar.

Questo accorgimento eviterà danni all'apparecchio causati da picchi di pressione acqua e da colpi d'ariete derivanti dalla rete stessa.

Qualora l'acqua in ingresso abbia pressione inferiore ad 1 bar l'apparecchiatura potrebbe non funzionare correttamente

Le operazioni di installazione e manutenzione devono essere eseguite in condizioni igieniche e di sicurezza per quanto riguarda mani ed attrezzature utilizzate.

Per procedere con l'allacciamento idrico è necessario installare l'apposito raccordo con valvola di intercettazione sul tubo dell'acqua, avendo cura di chiudere preventivamente l'impianto idraulico al quale si desidera collegare l'apparecchiatura.



NOTA

La valvola di intercettazione è aperta (ON) quando il rubinetto è perpendicolare al tubo e chiusa (OFF) quando rubinetto e tubo sono paralleli.

Dopo aver collegato la valvola di intercettazione come precedentemente illustrato è possibile procedere con il collegamento all'erogatore.

Aprire la valvola di intercettazione (ON) e collegarvi il tubo in polietilene attraverso l'apposito innesto presente sulla valvola.

Stringere fino a quando il collegamento sarà ben saldo.

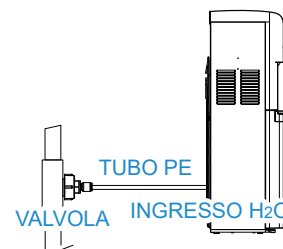
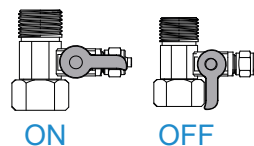
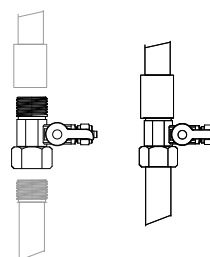


AVVERTENZA

Prima di ripristinare il funzionamento dell'impianto idraulico al quale l'erogatore è stato collegato si consiglia di chiudere la valvola di intercettazione (OFF).

Quando l'acqua sarà nuovamente disponibile - mantenendo la valvola chiusa - aprire un rubinetto esterno al dispositivo per scaricare eventuali sedimenti accumulatisi in acqua.

Al termine dell'operazione sarà possibile aprire nuovamente la valvola (ON) e utilizzare normalmente l'apparecchiatura



6.2 COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA

Il collegamento alla rete elettrica avviene collegando il cavo IEC e spina ad una presa di rete.

La presa di corrente predisposta deve essere munita di efficiente presa di terra e deve essere dimensionata al carico dell'apparecchio (vedi caratteristiche tecniche).

Verificare che la tensione di rete corrisponda con quanto specificato nei dati tecnici.

Inserire la spina femmina IEC 320 a sezione trapezoidale nell'apposito alloggiamento dell'erogatore.

Inserire la spina maschio del cavo di alimentazione elettrica nella presa.



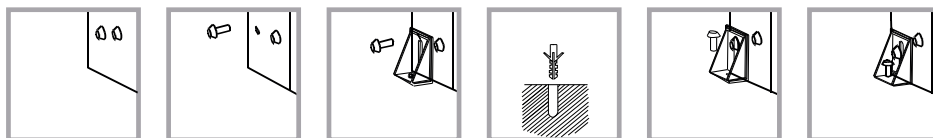
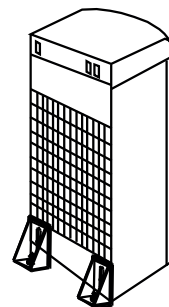
ATTENZIONE

Se il cavo elettrico dovesse essere danneggiato andrà sostituito immediatamente!
Modificare la lunghezza del cavo aumenta il rischio di incendio

6.3 FISSAGGIO DELL'EROGATORE

Per evitare pericoli per la salute e danni all'erogatore causati da oscillazioni e cadute accidentali del dispositivo stesso è opportuno installare i sostegni inclusi nella confezione procedendo in questo modo:

1. Rimuovere la vite in basso a destra sul retro dell'erogatore
2. Utilizzare la vite appena rimossa per fissare uno dei due supporti sulla parte bassa a destra del retro dell'erogatore
3. In corrispondenza del buco sulla parte del supporto a contatto col suolo effettuare un buco sul pavimento servendosi di un trapano
4. Fissare il supporto al foro appena effettuato servendosi di una vite avvitando saldamente
5. Ripetere le operazioni da 1 a 4 per la parte opposta



6.4 MESSA IN SERVIZIO

Quando tutti i collegamenti sono stati effettuati:

- Ripristinare il funzionamento dell'impianto idraulico
- Far arrivare acqua all'erogatore aprendo la valvola di intercettazione (ON)
- Controllare che non ci siano perdite all'interno e all'esterno dell'erogatore
- Avviare i circuiti di raffreddamento e riscaldamento agendo sugli interruttori posti sul retro dell'erogatore
- Far scorrere abbondantemente acqua (almeno 10 litri)

6.5 CONDUZIONE IMPIANTO

La colonnina erogatrice non necessita di particolare cura durante il suo normale funzionamento, eccezion fatta per l'occasionale svuotamento della vaschetta raccogliacqua.

Particolare attenzione deve essere tuttavia posta al punto di erogazione. La pulizia dell'erogatore è importante, si consiglia di effettuarla settimanalmente mediante detergente, sanitizzando poi con prodotti appositi (acido citrico, acqua ossigenata o Amuchina).

6.6 EROGAZIONE DELL'ACQUA

La colonnina erogatrice permette di erogare 3 tipologie d'acqua (ambiente, fredda e calda) a 3 differenti dosaggi.

Prima di erogare posizionare un bicchiere o una bottiglia al di sotto del beccuccio d'erogazione e procedere come segue:

1. Selezionare la tipologia d'acqua desiderata sulla parte sinistra del pannello di controllo toccando l'icona corrispondente
2. Selezionare il dosaggio desiderato sulla parte destra toccando l'icona corrispondente

3. Premere il tasto  al centro del pannello per avviare l'erogazione ed attendere fino a che l'apparecchiatura non avrà terminato l'operazione

L'acqua calda è identificata dall'icona , l'acqua ambiente da , mentre  identifica l'acqua fredda. Nella selezione dei dosaggi  indica la dose massima (50 secondi),  la dose media (25 secondi) e  la minima (12 secondi).



AVVERTENZA

Dopo l'avvio dell'erogatore occorrerà all'incirca un'ora prima che l'apparecchiatura sia in grado di erogare acqua alla temperatura di 10°C



AVVERTENZA

Ogni erogatore viene testato e sanitizzato prima di essere imballato e spedito. Durante il trasporto è tuttavia possibile l'accumularsi di polvere o la formazione di odori all'interno del serbatoio e dei tubi.

Al primo utilizzo è dunque opportuno erogare almeno 10 litri d'acqua prima di berla

6.7 PROLUNGATI FERMO IMPIANTO

Qualora si prevedano lunghi periodi di inutilizzo dell'erogatore si consiglia di disattivare l'apparecchiatura procedendo in questo modo:

1. Scollegare il cavo di alimentazione dal lato della presa elettrica
2. Interrompere l'alimentazione idrica chiudendo la valvola di intercettazione
3. Svuotare l'impianto tramite l'apposito scarico per l'acqua



ATTENZIONE

Non smontare l'erogatore al fine di evitare danneggiamenti accidentali e perdite d'acqua



SUGGERIMENTO

In caso di inutilizzo per periodi più brevi è possibile ridurre il consumo di elettricità spegnendo il circuito di raffreddamento o riscaldamento tramite gli appositi interruttori posti sul retro dell'apparecchiatura

La successiva messa in servizio dell'erogatore dovrà essere effettuata seguendo le istruzioni presenti nelle sezioni "Installazione" e "Allacciamento e messa in servizio".

Non utilizzare lo stesso tubo per collegare l'erogatore all'impianto idrico.

Prima di consumare l'acqua erogata effettuare una sanitizzazione dell'impianto (consultare sezione "Manutenzione") e conseguente flussaggio di almeno 10 litri.



AVVERTENZA

In presenza di temperature particolarmente basse l'erogatore potrebbe bloccarsi a causa di ghiaccio formatosi all'interno delle tubature interne.

In questo caso mantenere spento il sistema di refrigerazione e provare a riattivarlo dopo circa 4 ore



AVVERTENZA

A seconda dei filtri installati all'interno dell'erogatore potrebbe essere necessario un cambio filtro a seguito del fermo impianto.

Consultare le specifiche della cartuccia e procedere di conseguenza

CAPITOLO 7 - MANUTENZIONE

7.1 MANUTENZIONE ORDINARIA

Per ogni necessità di carattere tecnico/operativo è necessario al servizio di Assistenza Tecnica dell'azienda venditrice o al concessionario autorizzato.

Il funzionamento dell'impianto è completamente automatico e la manutenzione è ridottissima.

Uniche operazioni indispensabili sono la periodica sostituzione delle cartucce filtranti e la sanificazione dell'impianto.

SOSTITUZIONE DEI FILTRI

È necessario sostituire i filtri almeno una volta l'anno o al raggiungimento della portata indicata dal produttore, attraverso la seguente procedura:

- Interrompere il flusso d'acqua
- Aprire lo sportello frontale
- Sganciare il filtro esausto
- Inserire il filtro nuovo
- Ripristinare il flusso d'acqua



IMPORTANTE

Prima di ogni sostituzione o installazione ex-novo di filtri interrompere sempre l'approvvigionamento idrico all'erogatore

SANITIZZAZIONE

A cadenza periodica, e comunque ad ogni sostituzione filtri, è consigliabile procedere alla sanitizzazione del circuito idraulico.

Per la sanitizzazione dell'erogatore è possibile rivolgersi direttamente al centro di assistenza richiedendo l'intervento di un tecnico, oppure dotarsi di un kit per la sanitizzazione (cartuccia vuota Everpure) e procedere autonomamente.

Nella cartuccia vuota Everpure per sanitizzazione è possibile inserire:

- Amuchina liquida reperibile presso le farmacie (10 cc per 2 litri d'acqua), oppure 1 compressa di Amuchina ad uso professionale
- Perossido di idrogeno (acqua ossigenata) a 24 Volumi (10 cc per 2 litri d'acqua)

Ed operare nel seguente modo:

1. Inserire la cartuccia seguendo la procedura di sostituzione filtro
2. Far scorrere acqua fino a quando non si nota uno sbuffo d'aria. Questo significa che tutto il circuito è saturo d'acqua e sanificante
3. Lasciare agire per 10 minuti
4. Far scorrere abbondantemente l'acqua
5. Rimuovere la cartuccia di sanificante ed inserire la nuova
6. Far scorrere 10 litri d'acqua

In alternativa è possibile acquistare la cartuccia compatibile con la testate Everpure, già pronta, ovvero contenente una soluzione di Amuchina.



AVVERTENZA

Nocivo per ingestione: in caso di ingestione consultate immediatamente il medico mostrandogli l'etichetta.

Irritante per occhi e vie respiratorie: In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultate un medico. In caso di incendio non respirare i fumi

**PERICOLO**

A contatto con gli acidi libera gas tossici: **NON utilizzare in combinazione con altri prodotti!**

**CONSIGLI DI PRUDENZA**

Conservare fuori dalla portata dei bambini e al riparo dall'umidità

**SMALTIMENTO CARTUCCIA SANIFICANTE**

La cartuccia di sanificazione non utilizzata deve essere smaltita come rifiuto pericoloso. Non disperdere nell'ambiente

MANUTENZIONE ORDINARIA**AVVERTENZA**

In caso di utilizzo dell'erogatore in luoghi pubblici (bar, mense, refettori, scuole, comuni, ristoranti, imprese, ecc.) diversi dai privati questo manuale deve divenire parte integrante della procedura di autocontrollo HACCP che l'utilizzatore dovrà redigere ed aggiornare in base alle prescrizioni vigenti per la sua attività

Componente	Intervento	Frequenza degli interventi				
		Quotidiana	Settimanale	Mensile	Semestrale	Annuale
Carrozzeria esterna	Pulizia	●				
Erogatore	Sanificazione				●	
Filtri*	Sostituzione					●
Raccogliacqua	Svuotamento e Pulizia	All'occorrenza				

* La frequenza di sostituzione dei filtri può aumentare in base al consumo d'acqua, alla capacità della cartuccia utilizzata e alla qualità dell'acqua in ingresso

**IMPORTANTE**

Qualsiasi intervento di manutenzione ordinaria che necessita dell'intervento di un tecnico qualificato dev'essere riportato e descritto al fondo di questo manuale al "Modello II". Gli interventi di manutenzione sotto riportati s'intendono riferiti ad un uso normale dell'apparecchiatura. In caso di utilizzo gravoso gli intervalli di tempo possono ridursi

7.2 MALFUNZIONAMENTI E CAUSE

In caso di perdite o malfunzionamenti, rivolgersi al servizio tecnico di assistenza.

L'apertura dell'apparecchio da parte dell'utilizzatore finale fa decadere la garanzia oltre a costituire un pericolo per la sua incolumità

Nella tabella seguente vengono elencate le principali cause di malfunzionamento (o non funzionamento) dell'impianto ed i relativi interventi tecnici consigliati:

Malfunzionamento	Possibili cause	Interventi suggeriti
L'erogatore non si accende	■ Cavo di alimentazione collegato male ■ Mancanza di tensione	■ Collegare correttamente il cavo ■ Verificare alimentazione
Non esce acqua	■ Assenza acqua nella rete idrica ■ Valvola di intercettazione chiusa ■ Assenza corrente elettrica ■ Impianto spento	■ Verificare la rete idrica ■ Aprire valvola ■ Verificare alimentazione ■ Accendere l'impianto

Malfunzionamento	Possibili cause	Interventi suggeriti
Esce poca acqua	■ Pressione acqua in ingresso insufficiente ■ Filtro esausto o intasato	■ Controllare la pressione di ingresso ■ Sostituire filtro
Acqua non sufficientemente fredda o non sufficientemente calda	■ Eccessivo consumo d'acqua ■ Assenza corrente elettrica ■ Circuito di raffreddamento o riscaldamento spento	■ Attendere qualche istante e riprovare ■ Verificare alimentazione ■ Accendere il circuito tramite il relativo bottone sul retro dell'erogatore
Perdite d'acqua nell'erogatore	■ Tubi non collegati correttamente ■ Tubi interni o di collegamento alla rete idrica danneggiati	■ Ispezionare tubi e raccordi, fissando eventuali collegamenti poco saldi ■ Sostituire i tubi danneggiati
L'icona  lampeggia	■ Perdita d'acqua	■ Controllare l'integrità della scheda elettronica posta sull'apposito supporto. Riparare la perdita, asciugare la scheda elettronica e riavviare l'erogatore
Si verificano fenomeni di dispersione elettrica	■ Apparecchiatura instabile	■ Fissare opportunamente l'erogatore come indicato nella sezione "Allacciamento e messa in servizio"
L'erogatore è molto rumoroso	■ Apparecchiatura instabile	■ Fissare opportunamente l'erogatore come indicato nella sezione "Allacciamento e messa in servizio"

I seguenti comportamenti da parte dell'apparecchiatura non sono da considerarsi anomalie:

- Lievi rumori durante il riscaldamento dell'acqua
- Rallentamenti nell'erogazione dell'acqua fredda in presenza di alte temperature ambientali



IMPORTANTE

Il sistema di riscaldamento dell'acqua è stato progettato per operare in sicurezza e viene rifornito d'acqua per primo.

Qualora venga attivato a secco, ovvero senza acqua nell'apposito serbatoio, il sistema di riscaldamento viene automaticamente disattivato per evitare il rischio di combustioni accidentali. Per riavviare il sistema è necessario contattare un tecnico specializzato che effettuerà il reset dell'apparecchiatura. L'utilizzatore finale non può effettuare tale procedura in autonomia

CAPITOLO 8 - NORME PER LO SMALTIMENTO

8.1 SMANTELLAMENTO DELL'EROGATORE

Prima di provvedere allo smantellamento dell'erogatore è necessario smontare le parti di cui è composto. Per le operazioni di smontaggio occorre rivolgersi al proprio rivenditore.

L'erogatore è composto da parti in diversi materiali, i quali andranno suddivisi dopo lo smontaggio.

Separare il metallo dalla plastica, dal rame, dai fili elettrici, dalle guarnizioni, ecc... facendo riferimento alla normativa vigente nel proprio paese in materia di smaltimento differenziato.

Al fine di proteggere l'ambiente, in attesa che i pezzi derivanti da smantellamento siano conferiti alla discarica, occorre tenerli al riparo da intemperie e agenti atmosferici, per evitare percolamenti fortemente inquinanti per falde e terreno.

8.2 CONFERIMENTO MATERIALI ESAUSTI

Lo smaltimento delle parti di materiale esausto (cartucce filtranti e membrane) è a carico dell'utilizzatore finale e deve essere eseguito a norma di legge. Gli elementi filtranti che vengono sostituiti periodicamente nell'impianto possono essere considerati rifiuti domestici e smaltiti nell'indifferenziato.



8.3 RACCOLTA RIFIUTI DA MATERIALE ELETTRICO RAEE

Il RAEE è una normativa specifica che contiene gli obblighi di gestione e finanziamento in capo ai produttori di AEE, delle operazioni di ritiro, trasporto e gestione dei RAEE domestici e anche di raccolta dei RAEE professionali.

La normativa di riferimento è il D. Lgs. 151/2005 (Direttive 2002/95/CE 2002/96/CE e 2003/108/CE) il quale stabilisce misure e procedure finalizzate a:

- a) Prevenire la produzione di RAEE
- b) Promuovere il reimpiego, il riciclaggio e le altre forme di recupero dei RAEE, in modo da ridurre la quantità da avviare allo smaltimento
- c) Migliorare, sotto il profilo ambientale, l'intervento dei soggetti che partecipano al ciclo di vita di dette apparecchiature (ad esempio produttori, distributori, consumatori e operatori direttamente coinvolti nel trattamento dei RAEE)
- d) Ridurre l'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche



Se sull'apparecchiatura o sulla confezione compare il bidone barrato (come in foto a lato) occorre raccogliere il rifiuto in maniera separata dagli altri, pertanto l'utilizzatore finale dovrà conferire questa tipologia di rifiuti ad un centro specializzato per il trattamento dei rifiuti elettronici ed elettrici o riconsegnarlo al rivenditore in cambio di un nuovo acquisto (in ragione uno a uno). In questo modo si preserva l'ambiente e si favorisce il riciclo e il riutilizzo dei materiali dell'apparecchiatura



AVVERTENZA

Lo smaltimento è a carico del cliente



IMPORTANTE

È vietato smaltire abusivamente l'apparecchiatura, un errato smaltimento comporta sanzioni amministrative e/o penali previste dalla vigente normativa ed in tal caso il costruttore e il rivenditore sono sollevati da qualsiasi responsabilità

8.4 INFORMAZIONI SUL GAS REFRIGERANTE

Nome refrigerante R600

Il circuito frigo è sigillato ermeticamente

MODELLO I: SCHEDA DI MESSA IN SERVIZIO EROGATORE

SEZIONE 1: IDENTIFICATIVO INSTALLATORE

Nome tecnico qualificato

Ditta specializzata

Firma

SEZIONE 2: IDENTIFICATIVO PROPRIETARIO

Nome proprietario

Indirizzo ubicazione impianto

SEZIONE 3*: NUOVO PROPRIETARIO

Nome tecnico qualificato

Ditta specializzata

Firma

Nome nuovo proprietario

Indirizzo nuova ubicazione impianto

* Compilare solo in caso di avvenuta cessione

	SI	NO
Collaudo di funzionamento	☐	☐
Montaggio riduttore di pressione	☐	☐
Montaggio water block	☐	☐
Altro (segnalare)		

MODELLO II: MANUTENZIONE ORDINARIA

SEZIONE 1: INTERVENTO DI MANUTENZIONE ORDINARIA

Intervento effettuato

Nome tecnico qualificato

Ditta specializzata

Data intervento

Firma

SEZIONE 1: INTERVENTO DI MANUTENZIONE ORDINARIA

Intervento effettuato

Nome tecnico qualificato

Ditta specializzata

Data intervento

Firma

SEZIONE 1: INTERVENTO DI MANUTENZIONE ORDINARIA

Intervento effettuato

Nome tecnico qualificato

Ditta specializzata

Data intervento

Firma

* La compilazione e firma del rapporto di manutenzione ordinaria da parte del tecnico qualificato comprende la verifica del perfetto funzionamento dell'erogatore.

MODELLO III: MANUTENZIONE STRAORDINARIA

SEZIONE 1: INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Intervento effettuato

Nome tecnico qualificato

Ditta specializzata

Data intervento

Firma

SEZIONE 1: INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Intervento effettuato

Nome tecnico qualificato

Ditta specializzata

Data intervento

Firma

SEZIONE 1: INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Intervento effettuato

Nome tecnico qualificato

Ditta specializzata

Data intervento

Firma

* La compilazione e firma del rapporto di manutenzione straordinaria da parte del tecnico qualificato comprende la verifica del perfetto funzionamento dell'erogatore.



DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ CE

IL FABBRICANTE

WTS SRL
05914100820
Via Trasta 14 A, 16161, Genova IT

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità che l'apparecchio "Colonnina erogatrice" è conforme alle seguenti direttive e decreti:

2004/108/CE ("Direttiva Compatibilità elettromagnetica")

2006/95/CE ("Direttiva Bassa Tensione")

2002/95/CE ("Direttiva Rohs")

DM 174/2004 ("concernente I materiali che possono essere utilizzati negli impianti fissi di captazione, trattamento, adduzione e distribuzione delle acque destinate al consumo umano")